



Camera di Commercio  
Pisa



## **PREMIO INNOVAZIONE 2014**

### **Elenco imprese vincitrici con le motivazioni relative**

#### **NETRESULTS S.R.L.**

Per l'attenzione costante alla ricerca e all'evoluzione di prodotti e servizi ICT nel settore tecnologico della Next Generation Network e delle Unified Communication, con una verticalizzazione specifica sul tema Voice Over IP.

Il team di ricercatori che ha fondato questa spin off dell'Università di Pisa, selezionata e finanziata dal Fondo Rotativo della Camera di Commercio di Pisa in fase di start up, ormai affermata sul suo segmento di mercato, riceve il premio in particolare per l'ultimo prodotto creato, una piattaforma di misura della QoE (quality of experience). Il sistema emula il comportamento di un utente umano valutando in modo oggettivo la qualità percepita dal cliente per qualsiasi servizio di telecomunicazione

#### **40SOUTH ENERGY S.R.L.**

Per aver investito nell'utilizzo della onde marine, una fonte energetica rinnovabile presente in special modo nel Mar Tirreno, applicando soluzioni innovative complesse con rilevanti prospettive di crescita.

L'impresa ha realizzato R115, una macchina per lo sfruttamento del moto ondoso marino al fine di produrre energia che può essere prodotta in serie con caratteristiche standardizzate e che necessita di minimi costi di installazione e manutenzione.

#### **ESANASTRI SRL**

Per il continuo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate in un settore, quello della serigrafia e stampa digitale, ad elevata competitività.

Esanastri, azienda certificata ISO 9001-2008 per il sistema di gestione della qualità, costituisce una delle aziende più apprezzate in Italia ed all'estero nel settore della serigrafia industriale. L'azienda investe costantemente in ricerca e sviluppo al fine di ottimizzare i propri processi produttivi ed ha costituito a tal fine un team specifico di ricercatori sia interni sia collegati al mondo universitario.

L'attività di R&S ha permesso la realizzazione di Galileo Scrapper, un macchinario che esegue automaticamente le operazioni di "sfridatura" (rimozione di ritagli inutili) delle targhette adesive. In questo modo è possibile eliminare la manodopera umana in un processo ripetitivo e demotivante per la forza lavoro.

## **PREMIO TESI DI LAUREA**

**Elenco premiati con le motivazioni relative**

<b>Dottoressa VERONICA BAGGIANI</b>
-------------------------------------

**Laurea Magistrale in MARKETING E RICERCHE DI MERCATO**

**Relatore: Prof.ssa. Valeria PINCHERA**

**Tesi: BREVETTI, MARCHI E PRIVATIVE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PISA 1895-1960 UN' ANALISI EMPIRICA DALL'ARCHIVIO STORICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA**

### ***Motivazione***

*La dottoressa Baggiani, tra le molteplici traiettorie con cui può essere studiato il percorso dell'innovazione, ha scelto quella storico-economica. In tale prospettiva ha svolto una ricerca utilizzando le serie di Brevetti, Marchi e Privative Industriali, datate dal 1895 al 1960, rinvenute presso l'Archivio Storico della Camera di commercio di Pisa.*

*Con rigore metodologico e spunti originali, la candidata è riuscita a mettere in luce le caratteristiche e le modalità con cui si è realizzato il processo di sviluppo industriale nella provincia di Pisa tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. L'analisi dei dati del caso pisano evidenzia, oltre al processo di industrializzazione locale, anche le analogie con i processi che hanno interessato la Toscana e le province di Brescia e Milano; verifica l'esistenza di piccole ed eccellenti aziende manifatturiere che creavano e lavoravano prodotti di nicchia, affiancate da alcune industrie di grandi dimensioni (settori chimico-farmaceutico e trasporti) le quali, grazie alla ricerca in collaborazione con l'Ateneo pisano, hanno contribuito alla diffusione della cultura innovativa e dello spirito critico alimentando il circolo virtuoso dell'innovazione e del progresso tecnico, circolo che si è interrotto con il venir meno del collegamento con la ricerca universitaria."*

**Dottor RICCARDO GIUSTI**

**Laurea Specialistica in Ingegneria EDILE ARCHITETTURA**

**Relatori: Prof. Ing. Roberto PIERINI, Arch. Paolo RIANI, Ing. Paolo GALANTINI, Arch. João FERREIRA NUNES**

**Tesi: PROGETTO DI UN PARCO FLUVIALE A PISA**

**Motivazione**

*La tesi ha proposto il recupero di un'area golenale in località La Cella all'interno di un contesto di verde urbano già attivo con la presenza di alcune attività sportive anche legate alla presenza del fiume.*

*Il progetto ha previsto la realizzazione di un parco fluviale interconnesso e collegato alla città con ampliamento e ammodernamento degli impianti esistenti e il collegamento, mediante una passerella pedonale, con l'altra sponda del fiume facendo così un tutt'uno con il viale delle Piagge"*

**Dottoressa ELENA PAMPALONE**

**Laurea Specialistica in Ingegneria EDILE-ARCHITETTURA**

**Relatori: Prof. Ing. Roberto PIERINI, Dott. Ing. Marco Giorgio BEVILACQUA, Dott. Ing. Francesco LECCESE, Arch. Marco GUERRAZZI**

**Tesi: IL VERDE E LA LUCE COME RINNOVO URBANO. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA INTRAMOENIA DI SAN PAOLO A RIPA D'ARNO**

**Motivazione**

*La tesi di Elena Pampalone parte dalla considerazione urbanistica, dettagliatamente ripercorsa, del quadrato Sud-Ovest dell'edificato intramurale della città, che tradizionalmente prende nome da San Paolo a ripa d'Arno, il Duomo vecchio, come lo chiamano i pisani. Questa parte storica della città ha effettivamente bisogno che ne siano modernamente riqualificate alcune parti, non tanto nell'urbanistica in senso proprio (sono stati già operati giusti interventi con il recupero delle mura a Porta a mare), quanto nell'arredo stradale e vegetale e nella cura dell'illuminazione pubblica, finora curata saltuariamente.*

*L'elaborato di Elena Pampalone procede nella sua ricerca con attentissima cura, a partire dal ricordare le vicende recenti del Piano strutturale e del Regolamento edilizio, per giungere alle cure comunali per l'adeguazione di aspetti più attinenti all'ambientazione dei cittadini.*

*Segue e conclude la ricerca, appunto, lo studio e le proposte di innovazione in particolare rivolte alla vegetazione e all'illuminazione: il lettore si augura in conclusione che le idee esposte siano tenute presenti alle autorità preposte."*

## **Dottor MARCO ROMANI**

**Laurea Magistrale in Ingegneria EDILE**

**Relatori: Prof. Ing. Fabio FANTOZZI, Arch. Caterina GARGARI, Prof. Dott. Agr. Massimo ROVAI**

**Tesi: VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SECONDO LA METODOLOGIA LCC (Life Cycle Cost): APPLICAZIONE A UN EDIFICIO DI EDILIZIA SOCIALE**

### **Motivazione**

*La tesi ha affrontato il problema dell'ottimizzazione delle prestazioni energetiche negli interventi di riqualificazione degli edifici facendo un esempio di applicazione per un edificio di edilizia sociale multipiano a Pisa.*

*Con questo studio si suggerisce un nuovo approccio al tema energetico della riqualificazione che contempra la sostenibilità nel suo complesso, dalla progettazione alla demolizione, mediando e ottimizzando le diverse esigenze e coniugandole secondo criteri economici".*

## **Dottor GIUSEPPE SERRAPEDE**

**Laurea Magistrale in INGEGNERIA IDRAULICA, DEI TRASPORTI E DEL TERRITORIO**

**Relatori: Dott. Ing. Massimo LOSA, Dott. Ing. Mario LUPI, Dott. Ing. Antonio PRATELLI**

**Tesi: STUDIO DEL SISTEMA FERROVIARIO PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE LIVORNESE CON LA RETE NAZIONALE**

## Motivazione

*Il tema sviluppato nella tesi di laurea di Giuseppe Serrapede appare complesso e multiforme, perché mira a un arricchimento strategico della rete su rotaie commerciale che comprende le direttive che, partendo dal porto di Livorno, toccano e migliorano profondamente le vie ferroviarie verso il Nord, l'Est e il Sud e coinvolgono necessariamente il nodo di Pisa.*

*Si deve rilevare che l'elaborato si distingue per informazione e lucidità: il traffico di merci attuale su rotaie nel nostro quadrante può facilmente essere aumentato se si superano le vecchie abitudini che privilegiano il trasporto su gomma (ormai inquinante e pericoloso) e se, una volta studiate le principali infrastrutture (in particolare l'Interporto Toscano A. Vespucci), si interviene con modiche connessioni ferroviarie, in grado di arricchire sensibilmente il potenziale del trasporto commerciale su ognuna delle direzioni sopra accennate.*

*L'abbondante dotazione di carte e di illustrazioni tecniche aumenta la persuasione del lettore, e suggerisce l'idea che l'effetto della proposta sarebbe capace di arricchire sensibilmente la ricchezza economica di tutta l'area vasta coinvolta."*